



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 177/2019

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di arredamenti per bar, pasticcerie e gelaterie, ubicato in Comune di Assisi (PG), Viale dei Pini, n. 9 - Loc. Petrignano, della ditta CIAM S.p.A., con sede legale in Comune di Assisi (PG), Viale dei Pini, n. 9 - Loc. Petrignano

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Assisi (PG), acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 00288927 del 13/02/2019, la ditta CIAM S.p.A., con sede legale in Comune di Assisi (PG), Viale dei Pini, n. 9 - Loc. Petrignano, ha richiesto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e.i., la modifica l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento che svolge attività di arredamenti per bar, pasticcerie e gelaterie, sito in Viale dei Pini, n. 9 - Loc. Petrignano, nel Comune di Assisi (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal comune di Assisi con A.U.A. n. 72 del 24/01/2018;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti al protocollo regionale n. 0094379 del 14/05/2019 e prot. n. 0103588 del 27/05/2019;

Considerate:

la riunione della Conferenza di Servizi convocata, dalla Regione Umbria in data 18/04/2019;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0009754 del 22/05/2019, acquisita al protocollo regionale n. 0101243 del 09/01/2019;

Preso atto:

del parere del comune di Assisi trasmesso con prot.0016247 del 01/04/2019, acquisito al protocollo regionale n. 64894 del 02/04/2019;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Considerato altresì che:

Considerato altresì che:

- lo stabilimento oggetto del presente atto è composto da n. 4 reparti:
 - Falegnameria;
 - Acciaio;
 - Impianto frigo-elettrici;
 - Schiumatura;
- nel Reparto falegnameria vengono effettuate le operazioni di:
 - lavorazione meccanica del legno mediante macchine utensili: pantografo a controllo numerico, seghe a nastro, seghe circolari, pialle, sezionatrice, carteggiatrice, squadratrice etc;
 - incollaggio di piallaccio in legno o laminati plastici sui supporti in legno;
 - verniciatura di pannelli in legno con le attività tecnicamente connesse di verniciatura del vetro e del poliuretano espanso;
- nel Reparto acciaio vengono effettuate le operazioni di:
 - taglio laser, punzonatura e piegatura di lamiere;
 - saldatura TIG di superfici metalliche (es. lavelli);
 - incollaggio dei piani di acciaio sui supporti in legno;
- nel Reparto frigo-elettrici vengono effettuate le operazioni di montaggio degli impianti frigo con annesso impianto elettrico;
- nel Reparto schiumatura vengono effettuate le operazioni di:
 - schiumatura di lamiere con poliuretano espanso in discontinuo all'interno di stampi chiusi;
 - assemblaggio dei pannelli coibentati, dei cristalli e dell'impianto frigorifero;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni polverulente captate dalle macchine utensili per lavorazioni meccaniche del legno effettuate nel Reparto falegnameria;
- nei punti di emissione E2 ed E6 sono convogliate le emissioni inquinanti derivanti dalle operazioni di incollaggio effettuate, rispettivamente, nel Reparto falegnameria e nel Reparto acciaio;
- nei punti di emissione E3 ed E4 sono convogliate le emissioni inquinanti derivanti dalle operazioni di verniciatura dei manufatti in legno e dalle attività tecnicamente connesse di verniciatura del vetro e del poliuretano espanso, effettuate nel Reparto falegnameria;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni inquinanti derivanti dalle operazioni di saldatura di superfici metalliche effettuate nel Reparto acciaio;

- nei punti di emissione E7, E8 ed E9 sono convogliate le emissioni inquinanti connesse all'esercizio delle apparecchiature per taglio laser di lamiera TRULASER 3030, TRUMATIC LASER 7000 e MAZAK LASER FC 3/15/65 M;
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni polverulente captate da macchina squadratrice per lavorazione del legno effettuata nel Reparto falegnameria;
- il Gestore intende:
 - effettuare la lavorazione del vetro mediante:
 - stampa serigrafica,
 - tempra termica,
 - incisione laser,
 - incollaggio vetro-vetro e vetro-metallo,
 - assemblaggio di vetrocamere,

con realizzazione dei punti di emissione:

- E11, connesso a forno elettrico per l'essiccazione dei manufatti in vetro stampati in serigrafia;
- E12, connesso a n. 2 banchi di lavoro per stampa serigrafica manuale del vetro con fritte ceramiche, n. 1 banco di lavoro per incollaggio manuale di lastre di vetro con resine acriliche non contenenti solventi seguito da reticolazione U.V., n. 1 macchina butilatrice per sigillatura di vetrocamere;
- E13, connesso a impianto per incisione laser di lastre in vetro;
- dismettere l'apparecchiatura per taglio laser di lamiera MAZAK LASER FC 3/15/65 M, con eliminazione del punto di emissione E9;
- la Ditta esercita l'attività n. 10 "Rivestimento delle superfici in legno", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività sopra citata, è pari a 13,18 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- la Ditta effettua attività di fabbricazione di mobili e prodotti semifiniti in materiale a base di legno, connessa ai punti di emissione E1 ed E10, dichiarando consumi di materie prime inferiori a 2.000 kg/giorno, valore corrispondente al limite di consumo massimo giornaliero della fascia C per l'attività (e), "PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI, PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua le attività di incollaggio di legno, metallo e vetro, connesse, rispettivamente, ai punti di emissione E2, E6 ed E12 dichiarando consumi di prodotti adesivi inferiori a 60 kg/giorno e 6.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (p), "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- il gruppo elettrogeno del sistema antincendio installato nello stabilimento, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 1 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb);
- gli impianti termici civili alimentati a biomasse combustibili di cui alla Parte II, sezione 4 dell'allegato X alla Parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e con potenza termica

nominale inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del medesimo decreto;

- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore dichiara di effettuare il recupero del solvente utilizzato per la pulizia degli impianti di verniciatura mediante apparecchiatura discontinua denominata "distillatore";
- la Ditta utilizza prodotti vernicianti e inchiostri serigrafici classificati come tossici per la riproduzione (indicazione di pericolo H360FD), a causa, rispettivamente, del loro tenore di cromo VI e boro;
- le emissioni atmosferiche connesse ad operazione di taglio di profili in alluminio per assemblaggio di vetrocamere con macchina taglia profili marca BATTELLINO mod. S, in ragione delle relative caratteristiche di discontinuità ed esiguità di durata, possono essere considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- si ritiene opportuno allineare i limiti per le emissioni atmosferiche ai valori assegnati a livello regionale rispetto al medesimo comparto produttivo;

PRESCRIZIONI

a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia Umbra -Assisi e al Sindaco del Comune di Assisi (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia Umbra -Assisi;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto Bastia Umbra -Assisi;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come

da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1. entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E11, E12 e E13 nell'arco di 10 giorni;

- e.2. successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore periodicità annuale per i punti di emissione E3, E4, E5, E7, E8, E11, E12, E13 e con periodicità biennale per i punti di emissione E1 ed E10;

- e.3. per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1 sono fissati i seguenti limiti:

Polveri		EN 13284-1:2017
Isocianati		OSHA 18:1980
Ozono		OSHA ID 214:1995
Acrilati di metile, etile, propile, butile, amile		UNI CEN/TS 13649:2015
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Cromo VI e suoi composti	espressi come Cr (VI)	UNI EN 13284-1:2017 + NIOSH 7600:1994
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4. entro 30 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo, il Gestore dovrà provvedere alla trasmissione del dato di consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 16, "Rivestimenti adesivi" di cui all'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. 334 del 27/03/2012;

- e.5. entro 30 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo, il Gestore dovrà provvedere alla trasmissione del dato relativo al valore di pressione di condensazione del vapore del composto organico all'interno dell'apparecchiatura e delle modalità finalizzate al controllo dello stesso parametro di processo;

- e.6. annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di materiale a base di legno acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

- e.7. verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla

Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi dell'eventuale superamento del limite di 2000 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.8. annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti adesivi per incollaggio del legno e dell'acciaio acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

- e.9. verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi dell'eventuale superamento del limite di 60 kg/giorno e 6000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.10. per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

- e.11. il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

- e.12. i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.9, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

- e.13. annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.14. l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale CIAM S.p.A. **Unità Produttiva:** Assisi **PG** Viale dei Pini n. 9
Loc. Petrignano

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchine utensili lavorazioni meccaniche legno (seghe a nastro, seghe circolari, pantografo C.N.C., pialle, squadratrice etc)	Polveri	10	mg/Nm³	15.000	8	225	Ambiente	9,00	0,80	-	-	Filtro a maniche
			5 ^(a)	mg/Nm³									
E2	Cabina incollaggio impiallacciatura	Polveri	3	mg/Nm³	15.300	0,5	225	Ambiente	9,00	0,45	-	-	Separatore inerziale. Setto filtrante.
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E3	Cabina verniciatura Reparto falegnameria	Polveri	3	mg/Nm³	22.000	4	225	Ambiente	9,00	0,45	-	-	Separatore inerziale. Setto filtrante.
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Cromo VI e suoi composti	0,1	mg/Nm³									
		Isocianati	5 ^(b)	mg/Nm³									
	Cabina verniciatura Reparto falegnameria (fase essiccazione)		0,1 ^(c)	mg/Nm³									
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Isocianati	5 ^(b)	mg/Nm³									
			0,1 ^(c)	mg/Nm³									
E4	Cabina verniciatura Reparto falegnameria	Polveri	3	mg/Nm³	22.000	4	225	Ambiente	9,00	0,45	-	-	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Cromo VI e suoi composti	0,1	mg/Nm³									
		Isocianati	5 ^(b)	mg/Nm³									
			0,1 ^(c)	mg/Nm³									
E5	Postazioni saldatura Reparto acciaio	Polveri	5	mg/Nm³	4.000	4	225	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E6	Cabina incollaggio Reparto acciaio	Polveri	3	mg/Nm³	22.000	5	225	Ambiente	9,00	0,45	-	-	Setto filtrante Filtro a carboni attivi.
		S.O.V.	50	mg/Nm³									

segue Repertorio n. 177/2019

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E7	Impianto taglio laser lamiere	Polveri	5	mg/Nm³	2.500	1	225	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Setto filtrante
E8	Impianto taglio laser lamiere	Polveri	5	mg/Nm³	1.600	1	225	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Setto filtrante
E10	Squadratrice legno	Polveri	20	mg/Nm³	2.000	1	225	Ambiente	9,00	0,25	-	-	Setto filtrante
			5 ^(a)	mg/Nm³									
E11	Forno di essiccazione vetro serigrafato	Polveri	0,1	mg/Nm³	800	1	225	Ambiente	9,00	0,80	-	-	
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E12	Postazioni di stampa serigrafica (n. 2). Postazione di incollaggio-reticolazione. Macchina butilatrice.	S.O.V.	20	mg/Nm³	13.000	4	225	Ambiente	9,00	0,70	-	-	
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
		Acrilati di metile, etile, propile, butile, amile	1	mg/Nm³									
		Ozono	5	mg/Nm³									
E13	Impianto incisione laser vetro	Polveri	10	mg/Nm³	9.000	1	225	Ambiente	11,00	0,50	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E10	(a) Il valore limite si applica a polveri derivanti dalla lavorazione di <i>hardwoods</i> di cui alla Monografia IARC n.62 del 1995 (tabella 1): es. Acero, Betulla, Iroko, Faggio, Castagno, Frassino, Noce, Platano, Pioppo, Ciliegio, Salice, Olmo, Quercia, Iroko, Ebano, Mogano africano, Afrormosia, Mansonia, Teak, Limba, Meranti, Palissandro
E3, E4	S.O.V. come C.O.T. Cromo VI e sui composti espressi come Cr. (b) Il valore limite dovrà essere rispettato fino alla decorrenza del primo anno dal rilascio dell'autorizzazione (c) Il valore limite dovrà essere rispettato entro 1 anno dal rilascio dell'autorizzazione.
E2, E6	S.O.V. come C.O.T.
E11	Nuovo punto di emissione S.O.V. come C.O.T.
E12	Nuovo punto di emissione S.O.V. come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide.
E13	Nuovo punto di emissione.

Allegato 2**AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.****CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI PER LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...